

Praia a Mare. Oggi in Consiglio l'adozione di uno strumento che ha seguito il suo iter regolare

# «Piano strutturale condiviso»

Il sindaco Carlo Lomonaco replica al movimento cittadino "Per Praia"

di MATTEO CAVA

PRAIA A MARE - Sull'adozione del Piano strutturale comunale sono sorte delle polemiche, legate in gran parte al clima pre-elettorale che si respira nella cittadina praiese.

C'è una parte della politica locale pronta a chiedere a gran voce di posticipare le scelte urbanistiche della cittadina che condizionerebbero il territorio per i prossimi quindici anni. Si chiede una maggior partecipazione dei cittadini che, secondo alcuni, non può avvenire in un clima arroventato. Le motivazioni su di una possibile sospensione sono diverse. C'è chi, come il movimento Per Praia sostiene di non essere stato coinvolto nelle scelte, e c'è chi invece ritiene che nello strumento tecnico siano contenute delle errate valutazioni.

Secondo la minoranza di Praia città d'Europa verrebbero addirittura penalizzati i cittadini, a discapito di altri che, invece, beneficerebbero del nuovo strumento urbanistico con l'aumento degli indici. Nelle considerazioni rientra poi l'area ex Marlane, destinata al porto e ai servizi che sarebbe indicata non correttamente negli elaborati.

Il sindaco, Carlo Lomonaco, concentra la sua attenzione sul rilievo posto da un gruppo di cittadini: fa sapere di conoscere solo ora dell'esistenza del Movimento per Praia. Ignoti i componenti. «Le procedure di formazione del Psc - sostiene Lomonaco - sono determinate in gran parte dalla Legge urbanistica regionale. Rispondo puntualmente e responsabilmente ai quesiti che mi sono stati posti, in ordine al mio punto di vista e alle motivazioni circa la decisione di portare a conclusione l'iter di approvazione del Psc,



Il sindaco, Carlo Lomonaco

entro la scadenza dell'attuale consiliatura». Non è, secondo il sindaco di Praia a Mare, un'attività amministrativa nata da poco. «A metà giugno dell'anno 2008 - afferma Lomonaco - è stato conferito l'incarico per la sua redazione.

A partire dall'inizio fino a tutto il mese di luglio dell'anno 2009, "per promuovere la partecipazione allargata dei cittadini alla definizione dello strumento urbanistico da redigere e delle politiche di sviluppo, nonché per favorire una reale attività di partecipazione e condivisione...", sono stati attivati cinque laboratori urbani, secondo quanto previsto dall'art. 11 della L.R. n. 19/2002. A gennaio del 2010 è stato approvato dal Consiglio il documento preliminare del Psc, che è stato anche pubblicato sul sito web del comune, per consentire la necessaria e doverosa informazione e per stimolare suggerimenti e contributi

da parte di tutti i cittadini ad esso interessato. Successivamente, sempre a gennaio 2010, questo documento è stato trasmesso, congiuntamente al Rapporto preliminare ambientale, all'assessorato all'Ambiente per l'avvio della procedura Vas. Dopo quattro mesi, la Regione ha approvato detto rapporto ed è stato predisposto il rapporto ambientale definitivo che è stato trasmesso nuovamente alla Regione nel settembre del 2010.

A giugno del 2010 è stata convocata la conferenza di pianificazione, per la valutazione da parte di tutti gli Enti territorialmente interessati del documento preliminare, "in ordine alla compatibilità e alla coerenza delle scelte pianificatorie con le previsioni degli strumenti di pianificazione sovraordinati e alla realizzazione delle condizioni per lo sviluppo sostenibile del territorio". La suddetta conferenza si è conclusa

nell'agosto del 2010». Una serie di atti che dimostrano l'iter del Psc con la trasmissione al genio civile e con la conclusione del 24 novembre scorso con l'approvazione dalla Regione del rapporto ambientale definitivo.

A conclusione di tutti gli adempimenti necessari e indispensabili è stato deciso di sottoporre al vaglio del Consiglio, convocato per oggi, il Psc nella sua documentazione completa, per essere adottato. «Non riesco proprio a comprendere - replica Lomonaco al Movimento per Praia - da dove possa scaturire l'accusa di assopimento, durato 4 anni e mezzo», da voi formulata nei nostri confronti. Mi corre l'obbligo, invece, di sottolineare la totale assenza del Vostro movimento da tutte le fasi di partecipazione e concertazione avviate e seguite per arrivare all'elaborazione del Psc. Per quanto mi risulta nessun rappresentante del vostro movimento è stato mai presente ad alcuno dei Laboratori urbani specificamente organizzati per raccogliere proposte, suggerimenti e, perché no, critiche al redigendo Psc, né tantomeno ha fatto pervenire contributi di alcun tipo sul documento preliminare appositamente pubblicato sul sito Web del comune, immediatamente dopo la sua approvazione.

Stando così le cose, quindi, non credo proprio che il vostro movimento possa arrogarsi alcun titolo per tacitare questa amministrazione di scarsa sensibilità democratica: se insensibilità c'è stata, essa è da addebitarsi solo ed esclusivamente a tutti coloro che, malgrado gli inviti, le informazioni, e le comunicazioni istituzionali non hanno inteso né partecipare, né offrire alcun contributo».



Il pesce spada sequestrato

## Scalea. Dalla Guardia costiera Sequestrato pesce spada

SCALEA - Attività da parte della Guardia costiera di Maratea, nel territorio di Scalea.

L'ufficio circondariale marittimo ha proceduto al sequestro di quattro esemplari di pesce spada sotto misura. L'operazione è stata coordinata dal Tenente di vascello Stefania Milione che comanda la struttura di Maratea, in Basilicata, e che ha competenza fino a Diamante. Nella giornata di domenica, nel corso di un'operazione di controllo della pesca e commercializzazione illegale di pesci spada sotto misura, lungo il territorio di giurisdizione dell'Ufficio circondariale marittimo di Maratea, la personale della Guardia costiera ha sequestrato in a Scalea, i quattro esemplari di pesce spada, per un peso complessivo di circa 16 chilogrammi. Si tratta di prodotti notevolmente

al di sotto della misura consentita dalla legge. Quanto è accaduto è stato riferito alla Procura della Repubblica di Paola. Il pesce spada, invece, è stato sequestrato ed è stato devoluto ad un istituto di beneficenza.

«La Guardia costiera - si legge in una nota - richiama l'attenzione sulle norme che regolamentano la pesca di tale prodotto ittico, atteso che il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali (Mipaaf) ha emanato un decreto dirigenziale che prevede il divieto di cattura, detenzione a bordo, transbordo e sbarco di esemplari del pesce spada dal primo ottobre e fino al 30 novembre». La Guardia costiera effettua controlli costanti sul territorio per garantire la pesca e la vendita di specie entro i dettami stabiliti dalla legge.

m.c.

A cura della Publifast. Segue dalla pagina precedente

-Presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Scalea (CS), risulta che, per il fabbricato ove ricade l'immobile pignorato, non è stata rilasciata alcuna concessione edilizia; la costruzione dell'unità oggetto della vendita non corrisponde a quella indicata nel progetto presentato. L'unità immobiliare in oggetto corrisponde a quella riportata nella planimetria catastale. Negli elenchi presso l'U.T.C. riportanti i nominativi dei richiedenti il condono edilizio ai sensi della legge n.47/1985 e della legge n. 724/94 non risultano iscritti quelli del proprietario dell'unità immobiliare oggetto dell'esecuzione né quello di chi ha presentato il progetto. Il PFG vigente nel Comune di Scalea (CS) identifica il terreno su cui è stato realizzato il fabbricato in oggetto come zona edificabile Z.T.O. Il tutto meglio precisato nella consulenza tecnica in atti. **Vendita senza incanto 23.1.2012 ore 10,00**, presso lo Studio del Professionista Delegato Rag. Francesco Giuseppe Falbo in Paola, via Nazionale 149. Le buste saranno aperte nell'udienza di vendita alla presenza degli offerenti. **Prezzo base:** Euro 32.100,00; offerte in aumento in caso di gara: Euro 1.000,00. Presentare offerte entro h. 12,30 del giorno feriale precedente a quello della vendita (escluso sabato) in busta chiusa presso lo Studio sopraindicato. **Ulteriori informazioni** potranno essere acquisite presso lo studio del Professionista Delegato e Custode, rag. Francesco Giuseppe Falbo tel. 0982/585359, o presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, Rione Giacontesi, primo piano, sito internet www.asteanunci.it e www.astegiudiziarie.it

**PROC. ESEC. IMM. 170/09 REI**  
G.E. Dr. Pierpaolo Bortone  
Professionista Delegato avv. Pierluigi Crusco  
**Lotto unico:** in Comune di Scalea (CS), via dei Basiliiani n. 5, piena proprietà di appartamento facente parte di un immobile costituito da un piano seminterrato, piano terra, piano primo e sottotetto, il tutto comprende diverse unità immobiliari; l'immobile in questione ha due balconi esposti verso nord, con vista su strada principale di accesso al fabbricato; l'accesso all'immobile di cui fa parte l'appartamento avviene attraverso la strada comunale via dei Basiliiani n. 5. L'appartamento è composto da soggiorno-pranzo-a.c., letto

doppio, n. 2 camere da letto singole, bagno e n. 2 balconi. Altezza media interna mt. 2,45 circa. Sup. catastrale comm.le del solo appartamento mq. 54 oltre balconi. Situato in zona centrale del Comune di Scalea, Comune dell'alto Tirreno Cosentino, zona a carattere residenziale ed estivo e per la sua vicinanza al litorale, al centro urbano, oltre che all'importante strada statale ss 18, riveste una rilevante vocazione turistica e residenziale. Occupa. **Vendita senza incanto 30.1.2012 ore 12,00**, presso lo Studio del Professionista Delegato avv. Pierluigi Crusco in Scalea, via Fiume Lao 43 (le buste saranno aperte nell'udienza di vendita alla presenza degli offerenti). **Prezzo base:** Euro 48.000,00; offerte in aumento in caso di gara: Euro 1.000,00. Presentare offerte entro h. 12,30 del giorno feriale precedente a quello della vendita (escluso sabato) in busta chiusa presso lo Studio sopraindicato. **Ulteriori informazioni** potranno essere acquisite presso lo studio del Professionista Delegato e Custode avv. Pierluigi Crusco tel. 0985/90974-347/1305326, o presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, Rione Giacontesi, primo piano, sito internet www.asteanunci.it e www.astegiudiziarie.it

### TERRENI E DEPOSITI

**PROCEDURA ESECUTIVA IMM.RE N. 25/09**  
G.E. Dr.ssa Brunella Converso  
Professionista Delegato Dr.ssa Chiara Caporale in Cetraro, loc. Carrera, **lotto 1:** piena proprietà di appezzamento di **terreno agricolo incolto**, seminativo di mq. 55.880, libero.  
**lotto 2:** piena proprietà di appezzamento di **terreno agricolo incolto**, seminativo, libero.  
Dalla CTU risulta che entrambi i terreni ricadono in zona omogenea Agricola (art. 16 e 16 bis della NTA); nessuno dei lotti risulta essere soggetto ad alcun tipo di servitù. **Vendita con incanto 23.1.2012 ore 10,30**, presso lo Studio del Professionista Delegato Dott.ssa Chiara Caporale in Paola alla via dei Sallii 3. **Prezzo base:** Euro 28.000,00 lotto 1; Euro 56.700,00 lotto 2; offerte in aumento: Euro 1.000,00, per ciascun lotto. Presentare domande entro h. 12,30 del giorno feriale precedente a quello della vendita (escluso

sabato) in busta chiusa presso lo Studio sopraindicato. **Ulteriori informazioni** potranno essere acquisite presso lo studio del Professionista Delegato e Custode, Dr.ssa Chiara Caporale tel. 0982/611155, o presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, Rione Giacontesi, primo piano, sito internet www.asteanunci.it e www.astegiudiziarie.it

### IMMOBILI COMMERCIALI

**PROCEDURA ESECUTIVA IMM.RE N. 87/08**  
G.E. Dr. Pierpaolo Bortone  
Professionista Delegato Dr. Michelangelo Ferraro  
**Lotto unico:** Comune di Fuscaldo, c.d. Sotto le Timpe, **fabbricato al rustico** (costituito dalla sola struttura in c.a. e dalla tamponatura esterna), consistenza catastale 81 mq, costituito da un piano primo (piano rialzato) di mq. 82,3 ca, piano secondo, terzo e quarto di mq. 82,3 ca ciascuno e mq. 7,6 ca per balconi, ciascuno. L'immobile risulta privo di scala di accesso ai vari piani. L'immobile risulta in proprietà degli esecutori. Ai fini dell'art. 173-quater dist. Att. C.p.c., come da relazione peritale del CTU in atti, si indica che: l'area in cui è compreso l'immobile in oggetto, è sottoposto ai seguenti vincoli: 1) vincolo Paesaggistico Ambientale ai sensi del D.L. n. 42/04; 2) vincolo sismico. Non si rilevano vincoli di natura condominiale e/o atti demaniali. Per l'immobile in oggetto è stata presentata in data 30.12.1986 richiesta di domanda di condono edilizio in sanatoria a nome del precedente proprietario; a tutt'oggi la pratica è in fase di istruttoria; in virtù di ciò l'immobile è sprovvisto di agibilità. Dagli atti risulta che ad oggi non sono stati eseguiti ulteriori lavori. L'immobile risulta privo di scala di accesso ai vari piani. Originariamente tale scala era stata inserita nel progetto allegato alla domanda di condono edilizio come corpo a se ed in aderenza al fabbricato in esame, ma che poi non è stata mai realizzata. Attualmente tale realizzazione, anche se indicata nei disegni allegati alla domanda di condono edilizio, non è più possibile, per i nuovi vincoli subentrati con il vigente P.R.G. (distanza minima dai confini). Tuttavia, nel calcolo del valore stimato di vendita sono stati già considerati gli oneri relati-

vi al completamento della pratica di condono edilizio, nonché gli oneri, comprensivi di spese tecniche, relativi alla realizzazione della scala interna. **Vendita senza incanto 31.1.2012 ore 16,30**, presso lo Studio del professionista delegato dott. Michelangelo Ferraro in Cetraro via Libertà 54. **Prezzo base:** Euro 79.080,00; offerte in aumento in caso di gara: Euro 1.500,00. Presentare offerte entro h. 12,30 del giorno feriale precedente a quello della vendita (escluso sabato) in busta chiusa presso lo Studio sopraindicato. Data eventuale vendita con incanto il 28.2.2012 ore 16,30, presso lo Studio sopraindicato; con lo stesso prezzo base e lo stesso aumento. **Ulteriori informazioni** potranno essere acquisite presso lo studio del Professionista Delegato, Dr. Michelangelo Ferraro tel. 0982/972680, o presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, Rione Giacontesi, primo piano, sito internet www.asteanunci.it e www.astegiudiziarie.it

**PROCEDURA ESECUTIVA IMM.RE N. 130/84**  
G.E. Dr. Pierpaolo Bortone  
Professionista Delegato Dr.ssa Sabrina Sorace  
**Lotto unico:** in Paola, loc. Paraspò-Croce, piena proprietà di fabbricato composto da quattro piani f.t. adibito ad uso **albergo-ristorante** che insiste su parte del suolo di ca. mq. 1.200; è occupato da terzi. Dalla CTU in atti risulta che i primi tre piani del fabbricato sono stati realizzati in base alla licenza edilizia n. 9605 del 2.1.1974; per il quarto piano, non previsto nel progetto originario, è stata presentata domanda di concessione in sanatoria. **Vendita senza incanto 12.1.2012 ore 16,30**, presso lo Studio del Professionista Delegato Dott.ssa Sabrina Sorace in Paola, Corso Roma n. 3. **Prezzo base:** Euro 696.864,00; offerte in aumento in caso di gara: Euro 2.000,00. Presentare offerte entro h. 12,30 del giorno feriale precedente a quello della vendita (escluso sabato) in busta chiusa presso lo Studio sopraindicato. **Ulteriori informazioni** potranno essere acquisite presso lo studio del Professionista Delegato e Custode, Dr.ssa Sabrina Sorace tel. 0982/565141, o presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Paola, Rione Giacontesi, primo piano, sito internet www.asteanunci.it e www.astegiudiziarie.it